



DIRETTIVA 2009

generale sull'azione amm.va e la gestione

generale sull'azione amministrativa e la gestione

DIRETTIVA



PARTE PRIMA

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



INDICE

Argomento

Pagina

Parte prima

Premessa

2

Destinatari

4

1 Quadro di riferimento, linee di indirizzo e priorità politiche

5

Istruzione

5

Università

8

AFAM

9

Ricerca

10

Amministrazione centrale e periferica

11

2 Obiettivi strategici e attribuzione delle risorse

12

3 Raccordo tra controllo di gestione e controllo strategico

44

4 Sistema di monitoraggio

44

5 Riprogrammazione degli obiettivi

45

Parte seconda

ALLEGATI

Sezione prima

Schede degli Obiettivi strategici e dei piani d'azione

47 - 183

Sezione seconda

Attribuzione delle risorse ai centri di responsabilità

D.M. n. 1 del 5 gennaio 2009, di assegnazione delle risorse finanziarie ai Dirigenti titolari dei Centri di Responsabilità

185

D.M. n. 9 del 22 gennaio 2009 di modifica del D.M. n. 1 del 5 gennaio 2009

189



DIRETTIVA GENERALE
sull'azione amministrativa e la gestione
ANNO 2009
Prot. n 3037/GM del 30 marzo 2009

registrata dalla Corte dei Conti il 5 giugno 2009 – registro 4 – foglio 332 -

PARTE PRIMA

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, in particolare, gli artt. 4 e 14, che fanno obbligo all'organo d'indirizzo politico di adottare annualmente, con apposita direttiva, le linee generali che individuano obiettivi, priorità, piani e programmi;

VISTO il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, e successive modificazioni e integrazioni, contenente il T.U. delle disposizioni legislative vigenti in materia d'istruzione;

VISTA la legge 3 aprile 1997, n. 94 e successive modificazioni e integrazioni, recante norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio;

VISTO il decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279, concernente l'individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato;

VISTA la legge 10 marzo 2000, n. 62, recante norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, contenente il regolamento in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, contenente disposizioni sul riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche;

VISTO il Decreto Legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito, con modificazioni, nella legge 14 luglio 2008, n. 121, recante disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo, con il quale è stato, tra l'altro, istituito il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;

VISTO il Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, nella legge 6 agosto 2008 n. 133, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria;

VISTO il Decreto Legge 3 giugno 2008, n. 97, convertito, con modificazioni, nella legge 2 agosto 2008 n. 129, recante disposizioni urgenti in materia di monitoraggio e trasparenza dei



meccanismi di allocazione della spesa pubblica, nonchè in materia fiscale e di proroga di termini;

VISTA la legge 22 dicembre 2008, n. 203 , legge finanziaria per il 2009

VISTA la legge 22 dicembre 2008 n. 204, di approvazione del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2009 e per il triennio 2009-2011;

VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 20 dicembre 2008, recante la ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2009;

VISTO il DPR 20 gennaio 2009, n. 16, con il quale si è provveduto alla riorganizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;

VISTO il DPR 20 gennaio 2009, n. 17, con il quale si è provveduto alla riorganizzazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;

VISTO il Decreto Legge 1 settembre 2008 n. 137, convertito, con modificazioni, nella legge 30 ottobre 2008, n. 169, recante disposizioni urgenti in materia di istruzione ed università;

VISTO, il Decreto Legge n. 180 del 10 novembre 2008, convertito, con modificazioni, nella legge 9 gennaio 2009 n. 1, recante disposizioni urgenti per il diritto allo studio, la valorizzazione del merito e la qualità del sistema universitario e della ricerca

VISTO il Decreto Ministeriale n. 1 del 5 gennaio 2009, concernente l'assegnazione per l'anno finanziario 2009, ai titolari dei centri di responsabilità del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, delle risorse finanziarie iscritte nello stato di previsione del Ministero medesimo;

VISTA la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 marzo 2007, recante indirizzi per la programmazione strategica e per la predisposizione delle direttive generali dei Ministri sull'attività amministrativa e sulla gestione;

VISTA la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 21 del 24 luglio 2008, recante previsioni di bilancio per l'anno 2009 e per il triennio 2009-2011 nonchè budget per l'anno 2009;

VISTO l'atto di indirizzo Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in data 30 marzo 2009;

TENUTO CONTO della necessità di definire, ai sensi degli artt. 4 e 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, attraverso apposita Direttiva, le missioni e gli obiettivi dell'Amministrazione dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per l'anno 2009;

VISTE le proposte formulate dai Dipartimenti e dalle Direzioni Generali in cui si articola il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;



EMANA

la seguente direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2009

Destinatari

I destinatari della presente direttiva sono i tre Capi dipartimento, i Direttori Generali centrali e i Direttori Scolastici Regionali.

A conclusione dell'iter di perfezionamento della presente direttiva, con la registrazione da parte della Corte dei Conti, i Capi dipartimento forniranno coerenti linee di indirizzo operativo per le materie di rispettiva competenza, che dovranno essere improntate alla massima sintonia con gli obiettivi della presente direttiva, affinché ogni singola azione sia sempre ricollegabile al quadro programmatico generale.

I tre Dipartimenti e le rispettive Direzioni Generali Centrali, fermi restando gli obiettivi di competenza, nell'esercizio delle loro funzioni strumentali di interesse comune, opereranno in stretto raccordo, affinché venga assicurato il continuo scambio delle reciproche informazioni.

Gli Uffici scolastici regionali, continueranno a svolgere gli adempimenti di carattere organizzativo, amministrativo e operativo di cui alla vigente normativa regolamentare e quelli indicati nella presente direttiva, in coerenza, anche, con gli indirizzi operativi predeterminati dal Dipartimento per l'istruzione e dal Dipartimento per la programmazione.

La presente direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione è redatta coerentemente agli indirizzi per la programmazione strategica contenuti nella direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri citata in premessa ed è articolata secondo le linee guida fornite dal Comitato Tecnico Scientifico presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, adattando, per quanto possibile in relazione alla struttura dell'Amministrazione dell'Istruzione, Università e Ricerca lo schema descrittivo elaborato dal Comitato stesso. In essa sono definite le priorità politiche per l'azione amministrativa del Ministero, nonché gli obiettivi strategici ed operativi assegnati ai centri di responsabilità amministrativa.

Le priorità politiche e gli obiettivi strategici sviluppano le linee di intervento programmatico già tracciate nel Programma di Governo, nel DPEF, nell'atto di indirizzo del Ministro, nella nota preliminare allo stato di previsione della spesa di questo Ministero per l'anno 2009, nella legge finanziaria per il 2009, e nella legge concernente il bilancio di previsione dello Stato per l'anno 2009 e il bilancio pluriennale per il triennio 2009-2011.

□□□□□



1 Quadro di riferimento - linee di indirizzo e priorità politiche

Il quadro di riferimento dell'attività del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per l'anno 2009 è costituito dalle previsioni del DPEF e dalle priorità indicate dal Ministro nel proprio atto di indirizzo del 30 marzo 2009, che di seguito si riportano:

1. Istruzione

Dare piena attuazione al protocollo di Lisbona impostando strategie per eliminare o almeno fortemente ridurre il gap derivante dalla dispersione scolastica, offrendo al Paese una scuola che ciascuno, secondo le proprie propensioni individuali, senta come uno strumento utile e necessario. In tale direzione dovranno essere intraprese opportune azioni di potenziamento dell'orientamento scolastico e favorita l'organizzazione di interventi didattici ed educativi ritenuti utili per gli alunni che in alcune discipline non abbiano conseguito il giudizio di promozione e per i quali sia stato sospeso lo scrutinio finale.

Definire e realizzare la programmazione delle risorse finalizzate all'attuazione delle politiche di coesione europee a supporto degli obiettivi strategici nazionali ed europei nel campo dell'educazione al fine di concorrere al raggiungimento degli obiettivi di crescita e di sviluppo definiti a livello nazionale.

Sostenere e implementare i processi di convergenza delle politiche educative e formative nazionali in coerenza con la strategia di Lisbona, con particolar riguardo all'acquisizione delle competenze chiave e l'innalzamento dei livelli di competenza espressi dalla popolazione, per una strategia complessiva di apprendimento permanente e di lotta alla dispersione scolastica.

Sulla base di quanto previsto nei Trattati dell'Unione europea in materia di istruzione e formazione, promuovere una strategia di sviluppo della dimensione europea dell'educazione, in termini di valori, conoscenze, motivazioni e opportunità, attraverso la valorizzazione dell'autonomia degli istituti scolastici ed un'azione di forte partenariato con il territorio, garantendo nel contempo una qualificata partecipazione italiana ai programmi di cooperazione europea.

In funzione delle priorità di politica nazionale, incentivare le relazioni culturali, contribuendo all'attuazione di accordi internazionali bilaterali e multilaterali, e garantire la partecipazione ai progetti delle organizzazioni internazionali di interesse specifico.

Adeguaire gli stipendi degli insegnanti alla media Ocse, restituendo loro dignità e ruolo sociale, invertendo la tendenza attuale che ha distolto la scuola dal suo ruolo di servizio ai cittadini e alla Nazione, per farla diventare un enorme ammortizzatore sociale. Rivalutare il ruolo dei docenti, a partire dal pieno riconoscimento del loro status professionale e di una progressione di carriera adeguata alla funzione da loro svolta e basata sul riconoscimento della positiva partecipazione a percorsi di formazione professionale coerenti con i processi di innovazione ordinamentale, introducendo sistemi premianti, senza confonderne il ruolo con le altre figure che nella scuola rivestono funzioni pure essenziali.

Migliorare la qualità dell'offerta scolastica, anche con riferimento alla qualità delle relative strutture e valorizzando la formazione del personale della scuola, sia pure entro i limiti economici imposti dallo sforzo di riqualificazione della spesa pubblica.

Valorizzare l'autonomia degli istituti scolastici statali, anche mediante l'attribuzione di risorse finanziarie determinate sulla base di criteri generali e trasparenti, in un'ottica di sostegno alla qualità dell'azione didattica e di riqualificazione della spesa pubblica.

Effettuare un costante controllo dell'andamento dei flussi di cassa dell'Amministrazione e delle scuole, dando adeguata pubblicità alle risultanze di tale monitoraggio, a sostegno della pianificazione e programmazione delle attività.

Introdurre metodi di valutazione oggettiva degli studenti, degli insegnanti e delle scuole. La valutazione deve riguardare non la presunta qualità dei processi e delle strutture, ma misurare il risultato dell'azione educativa sul singolo ragazzo quanto a valore aggiunto di cognizioni e crescita rispetto



all'ingresso e deve tener conto del comportamento tenuto dallo studente nel corso delle attività scolastiche organizzate dentro e fuori la sede dell'istituto. Considerare obiettivo irrinunciabile l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza previste a conclusione dell'obbligo di istruzione per i giovani e per la popolazione adulta nel quadro dell'apprendimento permanente per tutto il corso della vita.

Sviluppare il sistema di formazione in servizio secondo una metodologia di blended e-learning a sostegno, sia di specifici progetti di innovazione, che di una formazione continua per Dirigente, Docenti e personale ATA.

Sostenere la realizzazione di percorsi educativi con specifiche connotazioni, cui la scuola paritaria può fornire risposte adeguate e le famiglie che intendono scegliere liberamente da chi fare educare i propri figli.

Focalizzare le indicazioni e i piani di studio in particolare sulla valorizzazione dello studio e della conoscenza della lingua italiana, lasciando alle autonomie scolastiche le più ampie possibilità, nelle parti a loro riservate, di esaltare le proprie specificità, con l'obiettivo dell'eccellenza.

Portare alla pari dignità il sistema dei licei, degli istituti tecnici e professionali, e la formazione professionale, perché ogni persona deve avere gli strumenti atti a edificare il proprio progetto di vita. In quest'ottica costruire percorsi più adeguati per permettere ad ogni ragazzo di trovare la propria strada. Sviluppare la collaborazione tra le scuole e il mondo del lavoro. In questo ambito considerare strumenti importanti l'alternanza scuola lavoro e l'orientamento al lavoro e alle professioni, strumenti questi in grado di rendere più consapevoli i giovani delle proprie attitudini e scelte.

Valorizzare la cultura tecnica e scientifica sino al livello terziario anche con la costituzione degli istituti tecnici superiori, nel quadro di una collaborazione rafforzata con le regioni e gli enti locali, nel confronto con le parti sociali.

Garantire il pieno diritto all'istruzione di chi presenta abilità diverse, mediante la personalizzazione degli obiettivi didattici, delle metodologie e degli strumenti, che devono essere coerenti con le abilità di ciascuno per definire i livelli di apprendimento attesi, superando le rigidità che non sono coerenti con l'azione educativa.

Avvicinare famiglia, scuola, comunità civile e mondo del volontariato, con il suo patrimonio di valori vissuti e di conoscenza del prossimo, per diffondere, sin dalla scuola dell'infanzia e dalla scuola primaria, il valore del rispetto dell'osservanza delle regole, della legalità, dei diritti e dei doveri, della convivenza civile, della cittadinanza e della costituzione; far fronte ai disagi e alle difficoltà del mondo giovanile che risente anche della crisi della famiglia e dei valori; perseguire la qualità nei rapporti e negli apprendimenti per vincere la sfida dell'emergenza educativa di cui sono gravi indicatori fatti quali la violenza, il bullismo e la tossicodipendenza.

Portare ad ordinamento le migliori pratiche già sperimentate per l'integrazione degli adulti e degli alunni immigrati, avendo come strategia primaria il processo di alfabetizzazione e apprendimento delle regole della nostra comunità, in primis della Costituzione Italiana e concentrare, quindi, sforzi e risorse per evitare che nelle classi con molti alunni immigrati il processo di apprendimento sia frenato dalla necessità di non lasciare indietro, di non escludere, quote sempre più ampie di alunni extracomunitari penalizzati dalla barriera linguistica.

Promuovere e sostenere un piano di innovazione centrato sull'introduzione delle tecnologie nella didattica. Sviluppare modelli sostenibili, basati sulle tecnologie in grado di elevare qualitativamente gli standard delle scuole di montagna e delle piccole isole.

Tutti gli obiettivi strategici sopra riportati fanno parte di un disegno unitario di rinnovamento e modernizzazione del sistema di istruzione e formazione del Paese e debbono quindi essere correttamente conosciuti dalla società civile senza distorsioni della loro reale valenza. Si rende pertanto necessario intraprendere incisive campagne di comunicazione sia per profili relativi alle modifiche ordinamentali che per quelli che si riferiscono ai grandi temi del disagio giovanile. Per questi ultimi sarà anche intrapresa, istaurando rapporti con qualificati soggetti esterni, ogni opportuna azione finalizzata alla prevenzione dei fenomeni di devianza comportamentale più diffusi.



2. Università

Monitorare la proliferazione dei corsi di laurea al fine di razionalizzarne il numero.

Determinare le condizioni per un più stretto collegamento con il mondo del lavoro, che deve caratterizzare, molto più di quanto oggi avviene, le lauree triennali e valorizzare le forme di apprendistato professionalizzante per uno sbocco che sfrutti le competenze maturate.

Determinare le condizioni per incrementare la frequenza dei corsi di laurea scientifici.

Realizzare un sistema di erogazione delle risorse pubbliche più rapido, vincolando però i finanziamenti al livello della didattica e della Ricerca, portando ad almeno il 20% del Fondo la quota destinata a premiare i migliori e valutare tempestivamente i risultati raggiunti.

Trovare, nel rispetto dell'autonomia degli Atenei, soluzioni accettate e condivise, percorsi che recuperino i casi di dissesto con tempi e risorse certe, fissare regole altrettanto certe che consentano di liberare risorse per premiare la qualità e l'eccellenza. Mettere in atto un chiaro patto di stabilità, individualizzato per ogni Ateneo, così da valorizzare ogni singola specificità.

Coniugare il valore fondante dell'autonomia degli Atenei con il richiamo alla responsabilità delle scelte e, quindi, alla possibilità di essere premiati o sanzionati per le scelte rispettivamente vincenti o sconvenienti che si sono effettuate.

Operare affinché venga garantito un sistema universitario che sia realmente e virtuosamente competitivo, garantendo la parità delle condizioni finanziarie delle strutture pubbliche e di quelle private nel rispetto di severi requisiti, evitando di relegare l'iniziativa privata per lo più in spazi residuali, destinati magari alla creazione di aree di eccellenza, ma anche di privilegio sociale.

Elevare e rendere maggiormente stringenti i criteri per l'accreditamento delle strutture universitarie in base a parametri oggettivi e certificabili, quali le esigenze del territorio, la capacità di autofinanziamento, l'adeguatezza dei corsi di laurea rispetto agli obiettivi formativi, la composizione del corpo docente, l'idoneità tecnica delle strutture. Ciò consentirà tra l'altro di evitare il riprodursi degli "esamifici".

Rivedere la disciplina dell'ANVUR, al fine di assicurare al mondo dell'Università e della Ricerca un sistema integrato di valutazione, che vincoli il finanziamento ai risultati, incentivando l'efficacia e l'efficienza dei programmi di innovazione e di Ricerca, la qualità della didattica, lo svolgimento di corsi in lingua inglese, la capacità di intercettare finanziamenti privati ed europei, il tasso di occupazione dei laureati coerente col titolo di studio conseguito. I criteri cui tale revisione dovrà ispirarsi dovranno tenere conto delle specificità di un sistema, quale quello universitario, molto diversificato e far tesoro delle esperienze internazionali consolidate, dei paradigmi riconosciuti dalla comunità scientifica, cercando la condivisione del mondo accademico. Nelle more, gli organismi di valutazione esistenti vanno prorogati.

Predisporre le condizioni per l'avvio di un'anagrafe dei laureati da affiancare a quella già attiva degli studenti.

Introdurre un doppio binario di valutazione dei risultati didattici e di Ricerca, affiancando alla valutazione, che verrà effettuata a livello centrale dall'Agenzia indipendente, una forma di valutazione dal basso, da parte degli studenti e dalle famiglie in termini di scelta dell'università da frequentare. Affinchè tale valutazione da parte dell'utenza sia possibile è necessario introdurre regole di trasparenza e pubblicità. Le singole Università dovranno fornire quindi sui loro siti web i dati sugli sbocchi professionali degli studenti, sulla produzione scientifica annuale dei loro docenti e ricercatori e sulla soddisfazione degli utenti.

Rivedere i meccanismi di reclutamento dei docenti all'interno di un quadro normativo che preveda contestualmente una riforma degli organi di governo degli atenei e l'attribuzione di un peso forte e crescente alla valutazione dei risultati conseguiti sul piano della didattica e soprattutto della ricerca.

Ancorare parte della retribuzione di docenti e ricercatori alla trattativa tra gli interessati e gli Atenei, fondata sul merito e sulla responsabilità, lasciando che il contratto nazionale fissi solo la retribuzione di base.



Predisporre le condizioni per l'aumento del numero dei ricercatori universitari e per l'adeguamento delle loro retribuzioni alla media europea e Ocse, affiancando a tale adeguamento una riforma del dottorato, improntata alla riduzione del numero dei corsi, ad un carattere più intensivo di Ricerca e ad una più radicale internazionalizzazione.

Favorire i passaggi dal mondo dell'impresa all'Università e viceversa, per evitare che ci siano ancora sacche di dottori di Ricerca anziani e ricercatori che il sistema non è in grado di assorbire.

Realizzare la piena autoorganizzazione degli Atenei, anche mediante l'introduzione di nuove figure, in grado di garantirne il successo organizzativo e di reperire finanziamenti esterni, limitando il ruolo dello Stato alla fissazione dei criteri che, nel rispetto della natura di "societas" dell'Università, garantiscano un controllo rigoroso e trasparente.

Creare le condizioni per rendere le università sempre più comunità vive e stanziali di studio e Ricerca, facendo tesoro delle recenti esperienze di Milano, Catania, Bologna, Torino, Pavia, iniziative sorte grazie alla partnership con le Regioni, con la creazione di nuovi collegi per studenti fuori sede, disincentivando lo scandaloso e crescente sfruttamento degli studenti spesso costretti ad affitti elevatissimi, fuori mercato. Incentivare la pratica dei prestiti d'onore, incentivandone l'utilizzo da parte degli studenti mediante un'adeguata campagna di informazione e rendendone l'erogazione più facile e di maggiore entità.

Dare piena attuazione al Titolo V della Costituzione definendo i livelli essenziali a garanzia del diritto allo studio.

Stimolare la nascita di nuovi poli di eccellenza nelle varie parti del paese e specialmente nel Mezzogiorno, creando realtà che sappiano coinvolgere consorzi universitari, fondazioni, centri di Ricerca e attrarre fondi privati.

Configurare e promuovere un sistema per l'apprendimento permanente (lifelong learning) capace di dare risposta ai fabbisogni di sviluppo delle persone, sempre più indotti dall'innovazione delle tecnologie, dal confronto e dalla competizione a livello locale, europeo e globale. L'obiettivo è dare seguito ai principi contenuti negli atti comunitari più recenti e pienamente condivisi dal nostro Paese: contrastare la difficoltà nell'accesso e nella permanenza nel mercato del lavoro specialmente delle categorie più deboli, scoraggiare l'insorgere dei nuovi analfabetismi che generano a loro volta un rischio di esclusione sociale, garantire infine l'acquisizione di livelli alti di qualificazione correlati ad innovazione e competitività.



3. Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica

Per le istituzioni del sistema AFAM razionalizzare e ottimizzare tutta l'offerta formativa esistente, anche attraverso l'attivazione di consorzi paritetici finalizzati ad utilizzare al meglio le risorse umane e strumentali disponibili.

Valorizzare i poli di eccellenza già esistenti, fondati su qualificati livelli di cooperazione tra le istituzioni del settore e altri soggetti pubblici e privati di comprovata qualificazioni, nonché incentivare la nascita di nuovi poli con particolare riferimento a quei settori professionali in cui la componente estetica si presenta come il principale fattore di sviluppo e di innovazione e che hanno determinato il successo internazionale di alcuni importanti settori del "Made in Italy", quale la moda il design, l'arredamento, l'artigianato artistico, l'industria dello spettacolo.

Prevedere l'introduzione di nuove figure professionali, stanti le aumentate competenze richieste, derivanti anche dalle molteplici attività didattiche e di produzione artistica, nazionali ed internazionali, mantenendo inalterata la consistenza nazionale degli organici e utilizzare, per le materie innovative riferite ai nuovi linguaggi artistici e musicali, lo strumento più flessibile dei contratti di insegnamento.



Accorpate le risorse da destinare alle istituzioni del sistema AFAM in due soli capitoli relativi al funzionamento annuo e didattico e all'edilizia, al pari del sistema universitario.

Dare completa attuazione della riforma del sistema artistico con l'approvazione dell'ultimo regolamento attuativo della legge 508/99 relativamente alla programmazione e al reclutamento del personale docente e non docente del sistema.

Continuare a garantire su tutto il territorio nazionale, in attesa della riforma del sistema scolastico - avvalendosi delle competenze e delle professionalità presenti nei Conservatori di musica - la formazione musicale di base, anche in collaborazione con la scuola secondaria, evitando così duplicazioni tra i percorsi formativi esistenti e incentivando maggiormente la crescita e l'emergere di una cultura delle vocazioni, valorizzando altresì l'immagine del sistema italiano di alta formazione artistica e musicale nei confronti di studenti e giovani anche stranieri, che decidono di venire a studiare nel nostro Paese.



4. Ricerca

Verificare l'attuale assetto delle strutture che si occupano della la Ricerca, monitorando l'esistente per razionalizzarlo e porre fine a duplicazioni, ridondanze, incoerenze di indirizzo; razionalizzare le risorse, introdurre nuovi criteri di valutazione e indirizzare il coordinamento e la finalizzazione verso obiettivi strategici.

Spoliticizzare gli Enti di Ricerca, nominando i loro vertici in una rosa proposta da appositi search committee di livello internazionale e rigidamente vincolati, nel loro mandato, al raggiungimento di obiettivi. Avviare così la Ricerca verso gli standard previsti dalla Carta europea dei ricercatori" e dal "Codice di condotta per l'assunzione dei ricercatori", contenente principi generali e prescrizioni in materia di reclutamento, progressione di carriera, diritti e doveri e mobilità. In tale ottica migliorare lo status giuridico ed economico dei ricercatori e i loro meccanismi di reclutamento e valutazione, anche al fine di proseguire il programma per il rientro dall'estero di ricercatori italiani e di acquisire i migliori ricercatori stranieri offrendo loro valide prospettive.

Puntare a progetti di Ricerca di medio-lungo periodo, che possono essere affrontati solo dal sistema pubblico, ma che nel loro percorso abbiano ricadute immediate sulla conoscenza, allocando nel migliore dei modi le risorse disponibili concesse dai vincoli di bilancio, prestando attenzione prioritaria a quelle tecnologie definite abilitanti: tra cui le biotecnologie, le nanotecnologie, ICT (Information Communication Technology), e su due settori decisivi: l'agroalimentare, che rappresenta una delle punte di lancia del Made in Italy, cui si offre l'opportunità di Expo 2015 e la Ricerca sulle fonti energetiche rinnovabili.

Favorire e sostenere azioni di sistema che integrino e concentrino le competenze di ricerca pubbliche e private su obiettivi condivisi in grado di accrescere la competitività complessiva del Paese. In tale contesto particolare considerazione dovrà essere prestata al sostegno dei distretti di alta tecnologia proposti dalle regioni.

Perseguire un riequilibrio territoriale valorizzando in particolare le aree sottoutilizzate del Paese (mezzogiorno d'Italia) anche attraverso il più efficace impiego dei Fondi Strutturali dell'Unione Europea.

Dare attuazione agli obiettivi contenuti nel PNR 2008-2010 attuativo della strategia di Lisbona, approvato dal Consigli dei Ministri il 6 novembre 2008.

Promuovere un ruolo attivo della Ricerca italiana nell'ambito della ETP – European Technology Platform, al fine di individuare gli obiettivi strategici di medio e lungo termine per la Ricerca europea e per attuare gli obiettivi della rinnovata strategia di sviluppo. Promuovere le Piattaforme Tecnologiche Italiane (PTI) o gruppi di supporto a sostegno del KBBE (Knowledge-Based Bio-Economy), illustrarne gli scopi e le finalità per creare coordinamento e sinergie tra livelli di Ricerca sovranazionali.



Valorizzare i risultati della Ricerca per generare valore aggiunto per chi li ha prodotti, creando quindi un volano economico per finanziare la Ricerca stessa. Prevedere meccanismi di incentivazione per i ricercatori che producano invenzioni, cultura e formazione appropriata. Favorire la realizzazione di strutture qualificate ed adeguate, i cosiddetti TTO (Technology Transfer Offices), presso i principali centri di ricerca, che possano gestire in modo professionale tutte le fasi del technology transfer (dalla brevettazione alla contrattualistica, dal marketing al business development, alla definizione di un eventuale progetto industriale ecc...) e la creazione dei cosiddetti "incubatori", cioè strutture fisicamente inserite all'interno di alcuni centri di Ricerca, dove le nuove iniziative possano nascere ed essere accompagnate in un processo di sviluppo e consolidamento, e dove realtà industriali già avviate e consolidate possano trovare una sede adeguata che favorisca l'interazione con masse critiche di ricerca in grado di dare maggiore competitività e favorire il technology transfer.

Promuovere ed agevolare i collegamenti e le collaborazioni tra le organizzazioni scientifiche internazionali e i soggetti italiani interessati pubblici e privati.

Nella formazione post laurea, di terzo e quarto livello, individuare con chiarezza i percorsi per creare manager specializzati nell'applicare i risultati della Ricerca e la sua valorizzazione economica.

Ai fini del rilancio della strategia di Lisbona, nell'ambito dello spazio europeo della ricerca, proseguire e rafforzare l'impegno nell'ambito settimo programma quadro, con l'obiettivo di conseguire maggiore qualità nella partecipazione e un incremento del ritorno finanziario. Partecipare alle iniziative della piattaforma tecnologia europea cui l'Italia ha aderito, quali: "ambient assisted living, EUROSTARS, ERANET, ecc.



5. Amministrazione centrale e periferica

Sviluppare un sistema di formazione organico e condiviso per tutti gli uffici centrali e periferici, finalizzato alla crescita di competenze correlate alle innovazioni nel settore pubblico e diretto a migliorare la qualità e l'efficacia dell'attività amministrativa.

Razionalizzare gli immobili in uso all'amministrazione centrale e proseguire nel loro progressivo adeguamento alle norme vigenti in materia di sicurezza, con particolare riferimento al D.L.vo n. 81 del 2008.

Potenziare le infrastrutture di rete del sistema informativo degli uffici centrali e territoriali e quelle a supporto dell'organizzazione delle istituzioni scolastiche e procedere ad una progressiva unificazione del sistema informativo dell'Istruzione e dell'Università promuovendo le necessarie sinergie tra le banche dati, con particolare riferimento a quelle degli studenti, in modo da poter seguire i percorsi scolastici e le scelte universitarie degli stessi. Riorganizzare gli uffici statistici in modo da creare un unico punto di elaborazione e di erogazione ufficiale dei dati sotto la responsabilità del dipartimento. Sviluppare procedure per razionalizzare le attività amministrative della scuola con particolare riguardo ai meccanismi per l'assegnazione degli incarichi e delle supplenze, favorendo comunicazione per via digitale tra le scuole e gli aspiranti supplenti.

Razionalizzare i processi interni mediante l'utilizzo delle tecnologie informatiche. Incrementare i servizi in rete a disposizione di scuole, università, docenti e famiglie e migliorare i servizi disponibili per il pubblico. Promuovere iniziative e progetti per l'innovazione didattica attraverso l'uso di nuove soluzioni tecnologiche in sinergia con i piani di azione europei, anche a sostegno di particolari esigenze e situazioni educative.



2 Obiettivi strategici e attribuzione delle risorse

Codice Missione	Denominazione Missione	Codice Programma	Denominazione Programma	Codice Obiettivo	Denominazione Obiettivo	Stanziamiento di competenza	
4	L'Italia in Europa e nel mondo	4.3	Cooperazione culturale e scientifico-tecnologica	4.3.1	PARTECIPAZIONE A ORGANISMI E PROGETTI DI RICERCA MULTILATERALI	95.424.000	
				4.3.2	PARTECIPAZIONE A PROGRAMMI COMUNITARI	13.023.629	
				4.3.3	PROMOZIONE E PARTECIPAZIONE A PROGRAMMI CULTURALI E SCIENTIFICI FRUTTO DI ACCORDI BILATERALI	6.400.000	
		Totale Programma 4.3					114.847.629
		4.5	Cooperazione in materia culturale	4.5.1	Promuovere una strategia di sviluppo della dimensione europea dell'educazione che assuma come elementi fondamentali la valorizzazione dell'autonomia delle scuole ed il partenariato con il territorio	402.617	
				4.5.2	Sostenere la crescita del Paese attraverso l'attuazione delle politiche dell'Unione Europea nel campo dell'educazione e della formazione nel quadro della strategia europea di Lisbona	177.580	
				4.5.4	In funzione delle priorità di politica nazionale, contribuire all'attuazione di accordi internazionali bilaterali e multilaterali e garantire la partecipazione ai progetti delle Organizzazioni internazionali d'interesse specifico	98.278	



Codice Missione	Denominazione Missione	Codice Programma	Denominazione Programma	Codice Obiettivo	Denominazione Obiettivo	Stanziamiento di competenza
4	L'Italia in Europa e nel mondo	4.5	Cooperazione in materia culturale	4.5.5	Garantire l'ordinato e continuo funzionamento degli Uffici dell'Amministrazione	4.687.307
					Totale Programma 4.5	5.365.782
					Totale Missione 4	120.213.411
17	Ricerca e innovazione	17.9	Ricerca scientifica e tecnologica applicata	17.9.1	STESURA DEL P.N.R. 2008/2010	359.161
				17.9.2	INNOVAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO ATTRAVERSO IL SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' DI RICERCA, SVILUPPO E FORMAZIONE DI CAPITALE UMANO.	252.459.332
				Totale Programma 17.9		252.818.493
		17.10	Ricerca scientifica e tecnologica di base	17.10.1	STESURA DEL P.N.R. 2008/2010	356.903
				17.10.2	POTENZIAMENTO DELLA RICERCA PUBBLICA AL FINE DI COLMARE IL DIVARIO CON GLI ALTRI PAESI EUROPEI E CON QUELLI MAGGIORMENTE INDUSTRIALIZZATI.	2.185.075.598
				Totale Programma 17.10		2.185.432.501
		17.16	Ricerca per la didattica	17.16.1	Definire gli obiettivi generali per orientare l'attività di valutazione degli apprendimenti e del sistema scolastico, nonché dei dirigenti scolastici	4.260.384



Codice Missione	Denominazione Missione	Codice Programma	Denominazione Programma	Codice Obiettivo	Denominazione Obiettivo	Stanziamiento di competenza
17	Ricerca e innovazione	17.16	Ricerca per la didattica	17.16.2	Definire gli indirizzi per l'attività dell'Agenzia nazionale per lo sviluppo dell'autonomia scolastica	-
				17.16.3	Favorire la ricerca e l'innovazione	304.269
				17.16.4	Introdurre metodi di valutazione oggettiva degli studenti, degli insegnanti e delle scuole	3.125.880
		Totale Programma 17.16				7.690.533
Totale Missione 17					2.445.941.527	
22	Istruzione scolastica	22.1	Programmazione e coordinamento dell'istruzione scolastica	22.1.1	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli uffici dell'Amministrazione per l'e.f.2009	21.900.293
				22.1.2	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli uffici dell'Amministrazione per l'e.f.2009	12.673.196
				22.1.3	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli uffici dell'Amministrazione per l'e.f.2009	6.093.027
				22.1.4	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli uffici dell'Amministrazione per l'e.f.2009	12.331.422
				22.1.5	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli uffici dell'Amministrazione per l'e.f.2009	11.528.974



Codice Missione	Denominazione Missione	Codice Programma	Denominazione Programma	Codice Obiettivo	Denominazione Obiettivo	Stanziamiento di competenza
22	Istruzione scolastica	22.1	Programmazione e coordinamento dell'istruzione scolastica	22.1.6	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli uffici dell'Amministrazione per l'e.f.2009	5.366.595
				22.1.7	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli uffici dell'Amministrazione per l'e.f.2009	10.684.329
				22.1.8	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli uffici dell'Amministrazione per l'e.f.2009	3.997.030
				22.1.9	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli uffici dell'Amministrazione per l'e.f.2009	16.461.132
				22.1.10	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli uffici dell'Amministrazione per l'e.f.2009	5.672.101
				22.1.11	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli uffici dell'Amministrazione per l'e.f.2009	3.084.369
				22.1.12	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli uffici dell'Amministrazione per l'e.f.2009	7.333.409
				22.1.13	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli uffici dell'Amministrazione per l'e.f.2009	16.507.856



Codice Missione	Denominazione Missione	Codice Programma	Denominazione Programma	Codice Obiettivo	Denominazione Obiettivo	Stanziamiento di competenza
22	Istruzione scolastica	22.1	Programmazione e coordinamento dell'istruzione scolastica	22.1.14	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli uffici dell'Amministrazione per l'e.f.2009	23.382.346
				22.1.15	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli uffici dell'Amministrazione per l'e.f.2009	4.100.557
				22.1.16	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli uffici dell'Amministrazione per l'e.f.2009	13.157.203
				22.1.17	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli uffici dell'Amministrazione per l'e.f.2009	8.295.372
				22.1.18	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli uffici dell'Amministrazione per l'e.f.2009	23.750.977
				22.1.19	Formare ed addestrare, presso le scuole, gli addetti alle emergenze. Elaborare il documento di valutazione dei rischi. Adempiere a tutti gli obblighi di legge in materia di sicurezza nelle scuole.	1.604.487



Codice Missione	Denominazione Missione	Codice Programma	Denominazione Programma	Codice Obiettivo	Denominazione Obiettivo	Stanziamiento di competenza
22	Istruzione scolastica	22.1	Programmazione e coordinamento dell'istruzione scolastica	22.1.20	Formare ed addestrare, presso le scuole, gli addetti alle emergenze. Elaborare il documento di valutazione dei rischi. Adeempiere a tutti gli obblighi di legge in materia di sicurezza nelle scuole.	899.468
				22.1.21	Formare ed addestrare, presso le scuole, gli addetti alle emergenze. Elaborare il documento di valutazione dei rischi. Adeempiere a tutti gli obblighi di legge in materia di sicurezza nelle scuole.	292.324
				22.1.23	Formare ed addestrare, presso le scuole, gli addetti alle emergenze. Elaborare il documento di valutazione dei rischi. Adeempiere a tutti gli obblighi di legge in materia di sicurezza nelle scuole.	943.630
				22.1.24	Formare ed addestrare, presso le scuole, gli addetti alle emergenze. Elaborare il documento di valutazione dei rischi. Adeempiere a tutti gli obblighi di legge in materia di sicurezza nelle scuole.	698.972



Codice Missione	Denominazione Missione	Codice Programma	Denominazione Programma	Codice Obiettivo	Denominazione Obiettivo	Stanziamiento di competenza
22	Istruzione scolastica	22.1	Programmazione e coordinamento dell'istruzione scolastica	22.1.25	Formare ed addestrare, presso le scuole, gli addetti alle emergenze. Elaborare il documento di valutazione dei rischi. Adeempiere a tutti gli obblighi di legge in materia di sicurezza nelle scuole.	267.981
				22.1.26	Formare ed addestrare, presso le scuole, gli addetti alle emergenze. Elaborare il documento di valutazione dei rischi. Adeempiere a tutti gli obblighi di legge in materia di sicurezza nelle scuole.	742.807
				22.1.27	Formare ed addestrare, presso le scuole, gli addetti alle emergenze. Elaborare il documento di valutazione dei rischi. Adeempiere a tutti gli obblighi di legge in materia di sicurezza nelle scuole.	232.323
				22.1.28	Formare ed addestrare, presso le scuole, gli addetti alle emergenze. Elaborare il documento di valutazione dei rischi. Adeempiere a tutti gli obblighi di legge in materia di sicurezza nelle scuole.	1.106.854



Codice Missione	Denominazione Missione	Codice Programma	Denominazione Programma	Codice Obiettivo	Denominazione Obiettivo	Stanziamiento di competenza
22	Istruzione scolastica	22.1	Programmazione e coordinamento dell'istruzione scolastica	22.1.29	Formare ed addestrare, presso le scuole, gli addetti alle emergenze. Elaborare il documento di valutazione dei rischi. Adempiere a tutti gli obblighi di legge in materia di sicurezza nelle scuole.	379.205
				22.1.30	Formare ed addestrare, presso le scuole, gli addetti alle emergenze. Elaborare il documento di valutazione dei rischi. Adempiere a tutti gli obblighi di legge in materia di sicurezza nelle scuole.	115.332
				22.1.31	Formare ed addestrare, presso le scuole, gli addetti alle emergenze. Elaborare il documento di valutazione dei rischi. Adempiere a tutti gli obblighi di legge in materia di sicurezza nelle scuole.	381.940
				22.1.32	Formare ed addestrare, presso le scuole, gli addetti alle emergenze. Elaborare il documento di valutazione dei rischi. Adempiere a tutti gli obblighi di legge in materia di sicurezza nelle scuole.	965.654



Codice Missione	Denominazione Missione	Codice Programma	Denominazione Programma	Codice Obiettivo	Denominazione Obiettivo	Stanziamiento di competenza
22	Istruzione scolastica	22.1	Programmazione e coordinamento dell'istruzione scolastica	22.1.33	Formare ed addestrare, presso le scuole, gli addetti alle emergenze. Elaborare il documento di valutazione dei rischi. Adempiere a tutti gli obblighi di legge in materia di sicurezza nelle scuole.	1.498.908
				22.1.34	Formare ed addestrare, presso le scuole, gli addetti alle emergenze. Elaborare il documento di valutazione dei rischi. Adempiere a tutti gli obblighi di legge in materia di sicurezza nelle scuole.	222.169
				22.1.35	Formare ed addestrare, presso le scuole, gli addetti alle emergenze. Elaborare il documento di valutazione dei rischi. Adempiere a tutti gli obblighi di legge in materia di sicurezza nelle scuole.	809.326
				22.1.36	Formare ed addestrare, presso le scuole, gli addetti alle emergenze. Elaborare il documento di valutazione dei rischi. Adempiere a tutti gli obblighi di legge in materia di sicurezza nelle scuole.	516.299



Codice Missione	Denominazione Missione	Codice Programma	Denominazione Programma	Codice Obiettivo	Denominazione Obiettivo	Stanziamiento di competenza
22	Istruzione scolastica	22.1	Programmazione e coordinamento dell'istruzione scolastica	22.1.37	Formare ed addestrare, presso le scuole, gli addetti alle emergenze. Elaborare il documento di valutazione dei rischi. Adeempiere a tutti gli obblighi di legge in materia di sicurezza nelle scuole.	1.359.255
				22.1.42	Sostenere l'offerta formativa sul territorio in collaborazione con la regione e gli enti locali, nell'ambito del progetto nazionale di riqualificazione della didattica e della spesa per il personale della scuola	2.433.366
				22.1.43	Sostenere l'offerta formativa sul territorio in collaborazione con la regione e gli enti locali, nell'ambito del progetto nazionale di riqualificazione della didattica e della spesa per il personale della scuola	1.408.133
				22.1.44	Sostenere l'offerta formativa sul territorio in collaborazione con la regione e gli enti locali, nell'ambito del progetto nazionale di riqualificazione della didattica e della spesa per il personale della scuola	677.003



Codice Missione	Denominazione Missione	Codice Programma	Denominazione Programma	Codice Obiettivo	Denominazione Obiettivo	Stanziamiento di competenza
22	Istruzione scolastica	22.1	Programmazione e coordinamento dell'istruzione scolastica	22.1.45	Sostenere l'offerta formativa sul territorio in collaborazione con la regione e gli enti locali, nell'ambito del progetto nazionale di riqualificazione della didattica e della spesa per il personale della scuola	1.370.158
				22.1.46	Sostenere l'offerta formativa sul territorio in collaborazione con la regione e gli enti locali, nell'ambito del progetto nazionale di riqualificazione della didattica e della spesa per il personale della scuola	1.280.997
				22.1.47	Sostenere l'offerta formativa sul territorio in collaborazione con la regione e gli enti locali, nell'ambito del progetto nazionale di riqualificazione della didattica e della spesa per il personale della scuola	596.288
				22.1.48	Sostenere l'offerta formativa sul territorio in collaborazione con la regione e gli enti locali, nell'ambito del progetto nazionale di riqualificazione della didattica e della spesa per il personale della scuola	1.187.148



Codice Missione	Denominazione Missione	Codice Programma	Denominazione Programma	Codice Obiettivo	Denominazione Obiettivo	Stanziamiento di competenza
22	Istruzione scolastica	22.1	Programmazione e coordinamento dell'istruzione scolastica	22.1.49	Sostenere l'offerta formativa sul territorio in collaborazione con la regione e gli enti locali, nell'ambito del progetto nazionale di riqualificazione della didattica e della spesa per il personale della scuola	444.114
				22.1.50	Sostenere l'offerta formativa sul territorio in collaborazione con la regione e gli enti locali, nell'ambito del progetto nazionale di riqualificazione della didattica e della spesa per il personale della scuola	1.829.015
				22.1.51	Sostenere l'offerta formativa sul territorio in collaborazione con la regione e gli enti locali, nell'ambito del progetto nazionale di riqualificazione della didattica e della spesa per il personale della scuola	630.233
				22.1.52	Sostenere l'offerta formativa sul territorio in collaborazione con la regione e gli enti locali, nell'ambito del progetto nazionale di riqualificazione della didattica e della spesa per il personale della scuola	342.725



Codice Missione	Denominazione Missione	Codice Programma	Denominazione Programma	Codice Obiettivo	Denominazione Obiettivo	Stanziamiento di competenza
22	Istruzione scolastica	22.1	Programmazione e coordinamento dell'istruzione scolastica	22.1.53	Sostenere l'offerta formativa sul territorio in collaborazione con la regione e gli enti locali, nell'ambito del progetto nazionale di riqualificazione della didattica e della spesa per il personale della scuola	814.823
				22.1.54	Sostenere l'offerta formativa sul territorio in collaborazione con la regione e gli enti locali, nell'ambito del progetto nazionale di riqualificazione della didattica e della spesa per il personale della scuola	1.834.206
				22.1.55	Sostenere l'offerta formativa sul territorio in collaborazione con la regione e gli enti locali, nell'ambito del progetto nazionale di riqualificazione della didattica e della spesa per il personale della scuola	2.598.039
				22.1.56	Sostenere l'offerta formativa sul territorio in collaborazione con la regione e gli enti locali, nell'ambito del progetto nazionale di riqualificazione della didattica e della spesa per il personale della scuola	455.618



Codice Missione	Denominazione Missione	Codice Programma	Denominazione Programma	Codice Obiettivo	Denominazione Obiettivo	Stanziamiento di competenza
22	Istruzione scolastica	22.1	Programmazione e coordinamento dell'istruzione scolastica	22.1.57	Sostenere l'offerta formativa sul territorio in collaborazione con la regione e gli enti locali, nell'ambito del progetto nazionale di riqualificazione della didattica e della spesa per il personale della scuola	1.461.912
				22.1.58	Sostenere l'offerta formativa sul territorio in collaborazione con la regione e gli enti locali, nell'ambito del progetto nazionale di riqualificazione della didattica e della spesa per il personale della scuola	921.708
				22.1.59	Sostenere l'offerta formativa sul territorio in collaborazione con la regione e gli enti locali, nell'ambito del progetto nazionale di riqualificazione della didattica e della spesa per il personale della scuola	2.638.997
				22.1.65	Valorizzare l'autonomia scolastica	614.353
				22.1.67	Attivare iniziative volte ad elevare la professionalità del personale della scuola valorizzandone il merito	596.760
				22.1.70	Sostenere e monitorare il patrimonio di edilizia scolastica	77.350.397
				22.1.72	Promuovere e sostenere le iniziative di educazione stradale	11.587.204



Codice Missione	Denominazione Missione	Codice Programma	Denominazione Programma	Codice Obiettivo	Denominazione Obiettivo	Stanziamiento di competenza
22	Istruzione scolastica	22.1	Programmazione e coordinamento dell'istruzione scolastica	22.1.73	Sostenere azione di prevenzione del disagio giovanile	79.565
				22.1.74	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli Uffici dell'Amministrazione	16.583.574
				22.1.38	Realizzare gli obiettivi del Piano Programmatico di cui all'art.64 del D.L.112/2008 convertito in legge 133/2008 e del D.L.137/2008 convertito in legge 169/2008 relativamente alla revisione degli ordinamenti	-
				22.1.39	Dare attuazione al disposto normativo di cui al D.L. 137/2008 convertito in legge 169/2008	-
				22.1.78	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli uffici dell'Amministrazione per l'e.f.2009	8.024.191
				22.1.79	Garantire la regolarità e tempestività dei versamenti delle quote a carico del datore di lavoro per la previdenza complementare del personale del comparto scuola	30.000.000
				22.1.41	Porre in essere interventi idonei al contenimento dei costi dei libri di testo	-



Codice Missione	Denominazione Missione	Codice Programma	Denominazione Programma	Codice Obiettivo	Denominazione Obiettivo	Stanziamiento di competenza	
22	Istruzione scolastica	22.1	Programmazione e coordinamento dell'istruzione scolastica	22.1.60	Sostenere l'innalzamento dell'obbligo di istruzione a 16 anni attraverso misure nazionali di sistema	-	
				22.1.61	Dare attuazione al Capo III del D.L.vo 226/05	-	
				22.1.63	Avviare l'attuazione del D.L.vo 22/2008 con particolare riferimento agli istituti tecnici e professionali	-	
				22.1.66	Dare attuazione agli obiettivi di cui all'art.64 del D.L. 112/2008 convertito in L. 133/2008 al fine di migliorare la qualità e l'efficienza del servizio	-	
				22.1.68	Predisporre gli strumenti per definire il nuovo contratto per la dirigenza scolastica	-	
				22.1.69	Predisporre le iniziative atte a garantire l'emanazione del nuovo regolamento sulle procedure di reclutamento del personale della scuola di cui al comma 416 dell'art.2 della legge 244/2007	-	
		Totale Programma 22.1					387.117.649
		22.2	Istruzione prescolastica	22.2.1	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli istituti scolastici statali nell'a.f 2009	451.285.880	
				22.2.2	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli istituti scolastici statali nell'a.f 2009	279.286.882	



Codice Missione	Denominazione Missione	Codice Programma	Denominazione Programma	Codice Obiettivo	Denominazione Obiettivo	Stanziamento di competenza
22	Istruzione scolastica	22.2	Istruzione prescolastica	22.2.3	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli istituti scolastici statali nell'a.f 2009	82.944.532
				22.2.4	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli istituti scolastici statali nell'a.f 2009	183.375.115
				22.2.5	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli istituti scolastici statali nell'a.f 2009	197.765.029
				22.2.6	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli istituti scolastici statali nell'a.f 2009	74.378.147
				22.2.7	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli istituti scolastici statali nell'a.f 2009	255.986.659
				22.2.8	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli istituti scolastici statali nell'a.f 2009	69.130.101
				22.2.9	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli istituti scolastici statali nell'a.f 2009	315.259.488
				22.2.10	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli istituti scolastici statali nell'a.f 2009	134.483.618
				22.2.11	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli istituti scolastici statali nell'a.f 2009	26.402.974
				22.2.12	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli istituti scolastici statali nell'a.f 2009	112.003.591



Codice Missione	Denominazione Missione	Codice Programma	Denominazione Programma	Codice Obiettivo	Denominazione Obiettivo	Stanziamiento di competenza	
22	Istruzione scolastica	22.2	Istruzione prescolastica	22.2.13	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli istituti scolastici statali nell'a.f 2009	345.687.897	
				22.2.14	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli istituti scolastici statali nell'a.f 2009	537.109.549	
				22.2.15	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli istituti scolastici statali nell'a.f 2009	59.514.633	
				22.2.16	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli istituti scolastici statali nell'a.f 2009	203.026.207	
				22.2.17	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli istituti scolastici statali nell'a.f 2009	132.870.604	
				22.2.18	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli istituti scolastici statali nell'a.f 2009	421.253.863	
				22.2.19	Determinare criteri generali e trasparenti sulla cui base attribuire alle scuole statali le risorse finanziarie	312.294.753	
		Totale Programma 22.2					4.194.059.522
		22.6	Istruzione post secondaria	22.6.1	Continuare nella riorganizzazione e nel potenziamento dell'istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS); avviare la costituzione degli Istituti Tecnici Superiori e dei Poli tecnico professionali.	-	



Codice Missione	Denominazione Missione	Codice Programma	Denominazione Programma	Codice Obiettivo	Denominazione Obiettivo	Stanziamiento di competenza	
22	Istruzione scolastica	22.6	Istruzione post secondaria	22.6.2	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli Uffici dell'Amministrazione	322.629	
				22.6.4	Supportare l'istruzione post-secondaria	32.654	
		Totale Programma 22.6					355.283
		22.7	Istruzione degli adulti	22.7.1	Sostenere e sviluppare l'istruzione degli adulti nel quadro delle strategie per l'apprendimento permanente	-	
				22.7.2	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli Uffici dell'Amministrazione	100.261	
		Totale Programma 22.7					100.261
		22.8	Diritto allo studio, condizione studentesca	22.8.1	Dare attuazione al disposto normativo di cui al D.L. 137/2008 convertito in L.169/2008	-	
				22.8.2	Promuovere e sostenere le diverse iniziative di educazione	25.354	
				22.8.3	Predisporre interventi strategici per combattere la dispersione scolastica.	1.800.858	
				22.8.4	Stimolare e favorire la partecipazione degli utenti alla vita della scuola attraverso forme strutturate di rappresentanza; aprire la scuola alle famiglie e al territorio	20.284	
				22.8.5	Educare alla convivenza ed alla cultura dell'accoglienza.	-	



Codice Missione	Denominazione Missione	Codice Programma	Denominazione Programma	Codice Obiettivo	Denominazione Obiettivo	Stanziamiento di competenza
22	Istruzione scolastica	22.8	Diritto allo studio, condizione studentesca	22.8.7	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli Uffici dell'Amministrazione	4.195.917
		Totale Programma 22.8				6.042.413
		22.9	Istituzioni scolastiche non statali	22.9.1	Sostenere la realizzazione del sistema nazionale dell'istruzione, relativamente alle scuole paritarie private e degli enti locali, per l'e.f. 2009.	27.040.406
				22.9.2	Sostenere la realizzazione del sistema nazionale dell'istruzione, relativamente alle scuole paritarie private e degli enti locali, per l'e.f. 2009.	13.484.989
				22.9.3	Sostenere la realizzazione del sistema nazionale dell'istruzione, relativamente alle scuole paritarie private e degli enti locali, per l'e.f. 2009.	52.709.897
				22.9.4	Sostenere la realizzazione del sistema nazionale dell'istruzione, relativamente alle scuole paritarie private e degli enti locali, per l'e.f. 2009.	37.216.803
				22.9.5	Sostenere la realizzazione del sistema nazionale dell'istruzione, relativamente alle scuole paritarie private e degli enti locali, per l'e.f. 2009.	5.359.416



Codice Missione	Denominazione Missione	Codice Programma	Denominazione Programma	Codice Obiettivo	Denominazione Obiettivo	Stanziamiento di competenza
22	Istruzione scolastica	22.9	Istituzioni scolastiche non statali	22.9.6	Sostenere la realizzazione del sistema nazionale dell'istruzione, relativamente alle scuole paritarie private e degli enti locali, per l'e.f. 2009.	19.472.784
				22.9.7	Sostenere la realizzazione del sistema nazionale dell'istruzione, relativamente alle scuole paritarie private e degli enti locali, per l'e.f. 2009.	2.806.636
				22.9.8	Sostenere la realizzazione del sistema nazionale dell'istruzione, relativamente alle scuole paritarie private e degli enti locali, per l'e.f. 2009.	44.368.245
				22.9.9	Sostenere la realizzazione del sistema nazionale dell'istruzione, relativamente alle scuole paritarie private e degli enti locali, per l'e.f. 2009.	4.698.377
				22.9.10	Sostenere la realizzazione del sistema nazionale dell'istruzione, relativamente alle scuole paritarie private e degli enti locali, per l'e.f. 2009.	786.598
				22.9.11	Sostenere la realizzazione del sistema nazionale dell'istruzione, relativamente alle scuole paritarie private e degli enti locali, per l'e.f. 2009.	4.266.791



Codice Missione	Denominazione Missione	Codice Programma	Denominazione Programma	Codice Obiettivo	Denominazione Obiettivo	Stanziamiento di competenza
22	Istruzione scolastica	22.9	Istituzioni scolastiche non statali	22.9.12	Sostenere la realizzazione del sistema nazionale dell'istruzione, relativamente alle scuole paritarie private e degli enti locali, per l'e.f. 2009.	15.878.310
				22.9.13	Sostenere la realizzazione del sistema nazionale dell'istruzione, relativamente alle scuole paritarie private e degli enti locali, per l'e.f. 2009.	45.482.914
				22.9.14	Sostenere la realizzazione del sistema nazionale dell'istruzione, relativamente alle scuole paritarie private e degli enti locali, per l'e.f. 2009.	183.038
				22.9.15	Sostenere la realizzazione del sistema nazionale dell'istruzione, relativamente alle scuole paritarie private e degli enti locali, per l'e.f. 2009.	6.853.239
				22.9.16	Sostenere la realizzazione del sistema nazionale dell'istruzione, relativamente alle scuole paritarie private e degli enti locali, per l'e.f. 2009.	12.124.725
				22.9.17	Sostenere la realizzazione del sistema nazionale dell'istruzione, relativamente alle scuole paritarie private e degli enti locali, per l'e.f. 2009.	101.460.741



Codice Missione	Denominazione Missione	Codice Programma	Denominazione Programma	Codice Obiettivo	Denominazione Obiettivo	Stanziamento di competenza	
22	Istruzione scolastica	22.9	Istituzioni scolastiche non statali	22.9.18	Sostenere la realizzazione del sistema nazionale dell'istruzione, relativamente alle scuole paritarie private e degli enti locali, per l'e.f. 2009.	5.119.019	
				22.9.19	Contributi alle scuole non statali delle Regioni Valle d'Aosta e Trentino Alto Adige	2.612.020	
				22.9.21	Contributi alle scuole paritarie di tutte le Regioni. Stanziamenti presso gli USR	-	
		Totale Programma 22.9					401.924.948
		22.11	Istruzione primaria	22.11.1	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli istituti scolastici statali nell'a.f 2009	1.947.442.735	
				22.11.2	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli istituti scolastici statali nell'a.f 2009	892.158.457	
				22.11.3	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli istituti scolastici statali nell'a.f 2009	282.290.783	
				22.11.4	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli istituti scolastici statali nell'a.f 2009	1.013.741.846	
				22.11.5	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli istituti scolastici statali nell'a.f 2009	794.468.565	
				22.11.6	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli istituti scolastici statali nell'a.f 2009	245.873.044	



Codice Missione	Denominazione Missione	Codice Programma	Denominazione Programma	Codice Obiettivo	Denominazione Obiettivo	Stanziamento di competenza
22	Istruzione scolastica	22.11	Istruzione primaria	22.11.7	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli istituti scolastici statali nell'a.f 2009	684.290.136
				22.11.8	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli istituti scolastici statali nell'a.f 2009	176.254.840
				22.11.9	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli istituti scolastici statali nell'a.f 2009	1.108.618.766
				22.11.10	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli istituti scolastici statali nell'a.f 2009	306.616.304
				22.11.11	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli istituti scolastici statali nell'a.f 2009	70.854.555
				22.11.12	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli istituti scolastici statali nell'a.f 2009	274.056.062
				22.11.13	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli istituti scolastici statali nell'a.f 2009	877.953.543
				22.11.14	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli istituti scolastici statali nell'a.f 2009	1.378.110.006
				22.11.15	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli istituti scolastici statali nell'a.f 2009	150.135.257
				22.11.16	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli istituti scolastici statali nell'a.f 2009	528.711.148



Codice Missione	Denominazione Missione	Codice Programma	Denominazione Programma	Codice Obiettivo	Denominazione Obiettivo	Stanziamiento di competenza	
22	Istruzione scolastica	22.11	Istruzione primaria	22.11.17	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli istituti scolastici statali nell'a.f 2009	360.461.150	
				22.11.18	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli istituti scolastici statali nell'a.f 2009	1.212.660.739	
				22.11.19	Determinare criteri generali e trasparenti sulla cui base attribuire alle scuole statali le risorse finanziarie	668.696.176	
				22.11.20	Contribuire alle spese di arredamento della scuola dell'obbligo	415.041	
		Totale Programma 22.11					12.973.809.153
		22.12	Istruzione secondaria di primo grado	22.12.1	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli istituti scolastici statali nell'a.f 2009	1.319.321.193	
				22.12.2	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli istituti scolastici statali nell'a.f 2009	596.394.213	
				22.12.3	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli istituti scolastici statali nell'a.f 2009	201.228.842	
				22.12.4	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli istituti scolastici statali nell'a.f 2009	701.566.253	
				22.12.5	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli istituti scolastici statali nell'a.f 2009	529.383.776	



Codice Missione	Denominazione Missione	Codice Programma	Denominazione Programma	Codice Obiettivo	Denominazione Obiettivo	Stanziamento di competenza
22	Istruzione scolastica	22.12	Istruzione secondaria di primo grado	22.12.6	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli istituti scolastici statali nell'a.f 2009	160.367.077
				22.12.7	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli istituti scolastici statali nell'a.f 2009	467.956.369
				22.12.8	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli istituti scolastici statali nell'a.f 2009	126.409.095
				22.12.9	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli istituti scolastici statali nell'a.f 2009	783.844.991
				22.12.10	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli istituti scolastici statali nell'a.f 2009	224.961.138
				22.12.11	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli istituti scolastici statali nell'a.f 2009	58.706.016
				22.12.12	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli istituti scolastici statali nell'a.f 2009	205.232.937
				22.12.13	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli istituti scolastici statali nell'a.f 2009	696.637.804
				22.12.14	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli istituti scolastici statali nell'a.f 2009	1.152.337.445
				22.12.15	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli istituti scolastici statali nell'a.f 2009	125.259.647



Codice Missione	Denominazione Missione	Codice Programma	Denominazione Programma	Codice Obiettivo	Denominazione Obiettivo	Stanziamiento di competenza	
22	Istruzione scolastica	22.12	Istruzione secondaria di primo grado	22.12.16	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli istituti scolastici statali nell'a.f 2009	445.723.701	
				22.12.17	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli istituti scolastici statali nell'a.f 2009	297.734.625	
				22.12.18	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli istituti scolastici statali nell'a.f 2009	1.051.328.369	
				22.12.19	Determinare criteri generali e trasparenti sulla cui base attribuire alle scuole statali le risorse finanziarie	424.829.762	
		Totale Programma 22.12					9.569.223.253
		22.13	Istruzione secondaria di secondo grado	22.13.1	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli istituti scolastici statali nell'a.f 2009	1.969.544.456	
				22.13.2	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli istituti scolastici statali nell'a.f 2009	984.908.216	
				22.13.3	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli istituti scolastici statali nell'a.f 2009	331.413.414	
				22.13.4	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli istituti scolastici statali nell'a.f 2009	1.129.172.626	
				22.13.5	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli istituti scolastici statali nell'a.f 2009	945.487.067	



Codice Missione	Denominazione Missione	Codice Programma	Denominazione Programma	Codice Obiettivo	Denominazione Obiettivo	Stanziamiento di competenza
22	Istruzione scolastica	22.13	Istruzione secondaria di secondo grado	22.13.6	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli istituti scolastici statali nell'a.f 2009	302.871.073
				22.13.7	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli istituti scolastici statali nell'a.f 2009	878.997.540
				22.13.8	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli istituti scolastici statali nell'a.f 2009	232.990.496
				22.13.9	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli istituti scolastici statali nell'a.f 2009	1.431.339.023
				22.13.10	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli istituti scolastici statali nell'a.f 2009	423.817.740
				22.13.11	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli istituti scolastici statali nell'a.f 2009	107.194.194
				22.13.12	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli istituti scolastici statali nell'a.f 2009	357.623.342
				22.13.13	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli istituti scolastici statali nell'a.f 2009	1.252.613.599
				22.13.14	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli istituti scolastici statali nell'a.f 2009	1.790.249.809
				22.13.15	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli istituti scolastici statali nell'a.f 2009	213.900.227



Codice Missione	Denominazione Missione	Codice Programma	Denominazione Programma	Codice Obiettivo	Denominazione Obiettivo	Stanziamiento di competenza	
22	Istruzione scolastica	22.13	Istruzione secondaria di secondo grado	22.13.16	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli istituti scolastici statali nell'a.f 2009	712.155.115	
				22.13.17	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli istituti scolastici statali nell'a.f 2009	522.754.815	
				22.13.18	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli istituti scolastici statali nell'a.f 2009	1.541.415.806	
				22.13.19	Determinare criteri generali e trasparenti sulla cui base attribuire alle scuole statali le risorse finanziarie	1.111.683.340	
				22.13.20	Definire il programma annuale per l'individuazione e la valorizzazione delle eccellenze degli studenti delle scuole di istruzione secondaria superiore statali e pariterie	3.862.401	
		Totale Programma 22.13					16.243.994.299
		22.14	Interventi in materia di istruzione	22.14.1	Definire i criteri di ripartizione delle risorse da assegnare alla Regioni	120.000.000	
		Totale Programma 22.14					120.000.000
Totale Missione 22						43.896.626.781	
23	Istruzione universitaria	23.1	Diritto allo studio nell'istruzione universitaria	23.1.1	Diritto allo studio	143.057.403	
				23.1.2	Realizzazione di alloggi e residenze per studenti.	45.119.638	
		Totale Programma 23.1					188.177.041
		23.2	Istituti di alta cultura	23.2.1	Sviluppo del Sistema AFAM	409.936.040	
		Totale Programma 23.2					409.936.040



Codice Missione	Denominazione Missione	Codice Programma	Denominazione Programma	Codice Obiettivo	Denominazione Obiettivo	Stanziamiento di competenza	
23	Istruzione universitaria	23.3	Sistema universitario e formazione post-universitaria	23.3.1	Sistema universitario	7.794.370.396	
				23.3.2	Formazione post-universitaria	160.581.511	
		Totale Programma 23.3					7.954.951.907
Totale Missione 23						8.553.064.988	
32	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	32.2	Indirizzo politico	32.2.1	Assicurare adeguato supporto tecnico amministrativo alle iniziative di indirizzo assunte dall'organo politico	13.969.859	
				32.2.2	Indirizzo politico	248.296	
		Totale Programma 32.2					14.218.155
		32.3	Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza	32.3.1	Garantire l'esercizio del sistema informativo	19.955.024	
			Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza	32.3.2	Effettuare un costante controllo dell'andamento dei flussi di cassa dell'Amministrazione e delle scuole, dando adeguata pubblicità alle risultanze di tale monitoraggio, a sostegno della pianificazione e programmazione delle attività	135.000	
				32.3.3	Sviluppare un sistema di formazione, organico e condiviso, per tutti gli uffici centrali e periferici	123.295	
				32.3.5	Garantire l'esercizio del sistema informativo	23.846.513	



Codice Missione	Denominazione Missione	Codice Programma	Denominazione Programma	Codice Obiettivo	Denominazione Obiettivo	Stanziamiento di competenza
32	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	32.3	Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza	32.3.6	Sviluppare ed incrementare i servizi del sistema informativo volti alla semplificazione e snellimento dei procedimenti amministrativi, attraverso la dematerializzazione dei provvedimenti, l'utilizzo della rete internet e l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale	1.500.000
				32.3.8	Sviluppare e potenziare le iniziative d'innovazione tecnologica a supporto delle attività didattiche delle istituzioni scolastiche	-
				32.3.9	Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli uffici dell'Amministrazione per l'e.f.2009	20.582.311
				32.3.10	Realizzare la nuova struttura del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca	-
				32.3.12	Realizzare le procedure finalizzate al reclutamento del personale dell'Amministrazione centrale e periferica	100.000
				32.3.13	Realizzare il piano per la diversa articolazione dell'organico dei ruoli dei dirigenti tecnici	-



Codice Missione	Denominazione Missione	Codice Programma	Denominazione Programma	Codice Obiettivo	Denominazione Obiettivo	Stanziamiento di competenza
32	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	32.3	Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza	32.3.15	Facilitare la mobilità intercompartimentale del personale dell'Amministrazione centrale e periferica	-
				32.3.16	Preparare gli atti necessari per l'avvio della gara per la gestione in outsourcing del sistema informativo dell'Amministrazione per il periodo 2010-2014	100.000
		Totale Programma 32.3				
Totale Missione 32						80.560.298
33	Fondi da ripartire	33.1	Fondi da assegnare	33.1.1	Finalizzare e ripartire i fondi sulla base degli obiettivi individuabili nel corso dell'anno a sostegno della programmazione effettuata	376.498.267
						Totale Programma 33.1
Totale Missione 33						376.498.267



3 Raccordo tra controllo di gestione e controllo strategico

Con l'emanazione del decreto legislativo 286/99 il legislatore ha dettato una serie di disposizioni volte alla ridefinizione del sistema dei controlli interni delle pubbliche amministrazioni, assegnando le diverse tipologie di controlli a distinte unità operative.

Le quattro modalità di controllo sono:

- il controllo strategico;
- il controllo di regolarità amministrativo-contabile;
- il controllo di gestione;
- la valutazione dei dirigenti.

Le amministrazioni dello Stato devono quindi disporre anche di sistemi di controllo di gestione che, monitorando le attività programmate, siano in grado di alimentare il controllo strategico e la valutazione dei dirigenti, contribuendo ad assicurare la qualità e la trasparenza.

L'art. 4, comma 2 del predetto decreto stabilisce i requisiti minimi cui deve ottemperare il sistema di controllo di gestione. Di tali requisiti risultano indispensabili:

- le unità organizzative responsabili,
- le unità organizzative a livello delle quali si intende misurare l'efficacia e l'efficienza;
- le modalità di rilevazione e la ripartizione dei costi;
- la frequenza di rilevazione delle informazioni.

Le unità operative responsabili sono state individuate sia all'interno dei Dipartimenti (CDR di primo livello), depositari degli obiettivi strategici, sia all'interno delle singole direzioni generali, assegnatarie degli obiettivi operativi.

Per quanto riguarda le modalità di rilevazione è opportuno che i CDR e conseguentemente le direzioni generali adottino, in attesa di un pacchetto applicativo in via di definizione, la medesima metodologia che, nel caso specifico, può essere quella utilizzata e sufficientemente sperimentata dal Dipartimento per l'istruzione.

La frequenza delle rilevazioni delle informazioni da parte del SECIN, resta fissata a cadenza semestrale..

4 Sistema di monitoraggio

Il monitoraggio dello stato di avanzamento delle attività connesse al raggiungimento degli obiettivi programmati ed indicati nella direttiva sarà condotto e coordinato dal Servizio di Controllo Interno, d'intesa con il Gabinetto dell'on.le Ministro.

Ciascun Centro di Responsabilità, avvalendosi dalla metodologia in uso al Dipartimento dell'istruzione, compilerà le relative schede, nelle quali verranno riportati i dati necessari al monitoraggio.

Il Secin effettuerà due monitoraggi, uno intermedio nel mese di luglio ed un altro finale nel corso del mese di gennaio dell'anno successivo.

Il monitoraggio intermedio servirà per rilevare il livello di realizzazione degli obiettivi prefissati e individuare eventuali scostamenti rispetto ai livelli di realizzazione previsti, segnalando al vertice politico nodi e criticità rilevati, suggerendo conseguentemente proposte volte a consentire gli aggiustamenti necessari per il conseguimento degli obiettivi nei tempi prefissati.

Il monitoraggio finale indicherà il livello di realizzazione degli obiettivi effettivamente raggiunto, facendo riferimento agli indicatori prefissati.



Al fine di contribuire alla crescita della capacità di programmazione, valutazione e controllo e, soprattutto, per dare uniformità alle metodologie di raccolta, di analisi ed elaborazione delle informazioni il Secin è disponibile a qualsiasi livello di intervento.

5 Riprogrammazione degli obiettivi

L'entrata in vigore di provvedimenti normativi che possono comportare l'assegnazione di ulteriori obiettivi o la modifica di quelli esistenti, la necessità o l'opportunità di modificare le priorità, la rilevazione di scostamenti tra risultati parziali ottenuti e quelli attesi, può determinare la necessità di procedere ad una riprogrammazione degli obiettivi ovvero all'eliminazione di uno o più di essi.

Qualora nel corso dell'anno detta necessità si dovesse presentare, i titolari dei centri di responsabilità amministrativa dovranno inviare al SECIN e al Gabinetto del Ministro una proposta motivata, corredata da una nuova scheda obiettivo contenente nuove scadenze, risultati attesi, indicatori, ecc.

I centri di responsabilità interessati potranno procedere alla riprogrammazione a seguito dell'avvenuta approvazione della proposta da parte del Ministro.



La presente direttiva viene trasmessa alla Corte dei Conti per il tramite dell'Ufficio Centrale di Bilancio. In attesa degli esiti di tale controllo, al fine di non compromettere la piena realizzazione degli obiettivi fissati, si provvederà all'avvio immediato di tutte le attività necessarie per l'attuazione della presente direttiva.

Una volta concluso l'iter di perfezionamento, con la registrazione da parte della Corte dei Conti, la presente direttiva essa verrà trasmessa al Dipartimento della Funzione Pubblica e resa nota tramite i siti INTERNET e INTRANET di questo Ministero.

Il Ministro
F.to Gelmini